

La sotto notifica delle malattie infettive quale elemento critico di Sanità Pubblica: analisi, metodologia e Piani di Miglioramento

Dott. Andrea Conti^{°1}, Dott.ssa Stefania Di Mauro^{°2}, Dott. Paolo Bordonaro^{°3}, Dott. Salvatore Madonia^{°4}.

- 1. Direttore Medico P.O Lentini**
- 2. Dirigente Medico Direzione Sanitaria Aziendale ASP Siracusa e Resp.le Risk Manager**
- 3. Direttore Medico P.O Umberto I**
- 4. Direttore Sanitario Aziendale**

Introduzione

La mancata notifica dei casi di sospetta malattia infettiva influenza l'attività di prevenzione del Servizio di Medicina del Lavoro, al quale vengono a mancare gli elementi per individuare “cosa deve essere la prevenzione” e “dove deve essere orientata la prevenzione” nel futuro. Questo causa una riduzione della disponibilità di informazioni utili per gli scopi della sorveglianza, come la messa in atto degli interventi di profilassi post-esposizione, il controllo delle epidemie e la verifica dell'efficacia degli interventi di controllo.

Ogni intervento a livello collettivo o individuale rivolto a migliorare la conoscenza, la motivazione e/o i benefici della segnalazione potrebbe incrementare il tasso di segnalazione

Contenuti

Per ovviare a tale problematica le DDMMPOO dell'ASP di Siracusa di concerto con il personale SEMP, dopo aver effettuato un refresh riguardo al contenuto del DM 90 e l'istituzione del PREMAL con il personale medico e infermieristico delle UU.OO dei rispettivi presidi promosso gli interventi di prevenzione attuabili.

Materiali e metodi

Il personale medico delle Direzioni qualora vengano a conoscenza attraverso una revisione della documentazione, degli accessi e delle cartelle cliniche informatizzate di malattie infettive soggette a notifica e/o sorveglianza, tempestivamente, provvedono a sollecitare la notifica.

Conclusioni

Le Direzioni Mediche, per facilitare e snellire la trasmissione hanno richiesto alla UOC SIFA l'informatizzazione della procedura attraverso ad un sistema alert sulla cartella informatizzata. Tutti gli interventi predisposti hanno lo scopo di Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici ospedalieri, laboratoristi);

Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive;

Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV, Epatite B e C);

Consolidamento dei sistemi di sorveglianza

Pianificare interventi di sensibilizzazione sulle popolazioni giovanili in materia di HIV/AIDS;

concepire e realizzare protocolli dedicati seguendo le Linee Guida vigenti, su popolazioni adeguatamente selezionate;

Coordinamento e integrazione tra diversi livelli istituzionali nella attuazione di interventi di prevenzione.

È auspicabile che venga attivata una scheda di segnalazione informatizzata e che possa essere inviata utilizzando il software gestionale direttamente connesso con quello in uso al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e che vengano organizzati incontri di aggiornamento e formazione riguardanti il flusso di segnalazione delle malattie infettive.

Tutti gli interventi sopradescritti di:

- Formazione,
- Informazione;
- revisione costante della documentazione;
- collaborazione con personale Semp;

Hanno consentito di innalzare la soglia di attenzione del personale sanitario in forza alle UU.OO dei PP.OO dell'ASP di SR e migliorare l'empowerment relativamente l'importanza della segnalazione/notifica in quanto strumento di guida degli interventi strategici di prevenzione della diffusione delle malattie infettive.